

Relazione al Conto Consuntivo 2015

- valorizzazione della ricerca e innovazione interna.

Queste funzioni vengono svolte dalla Direzione Generale, due direzioni centrali, dieci uffici dirigenziali e diciassette fra strutture di particolare rilievo e uffici non dirigenziali.

In ottemperanza allo Statuto e all'attuale normativa che regola la dirigenza nelle amministrazioni pubbliche, deriva dall'esigenza di.

Assicurare la selezione di specifiche competenze manageriali necessarie per la gestione di funzioni di supporto alla Rete Scientifica e di funzioni particolarmente tecniche, nell'ottica di considerare l'Amministrazione Centrale come un centro servizi per la Rete Scientifica, risulta prioritario, ma al tempo stesso va pensato con attenzione al fine di garantire il giusto equilibrio tra azione di monitoraggio, supporto e controllo e la necessità di non imporre vincoli troppo stringenti alle attività di ricerca, ossia al core business dell'Ente.

2.2. La dimensione strategica

2.2.1. Valutazione e trasparenza

Il CNR continua a perseguire, secondo quanto disposto dalla Legge, l'applicazione di adeguate policy in materia di trasparenza e di valutazione della performance, sia amministrativa sia scientifica.

Per quanto concerne la valutazione della performance amministrativa nel sono perseguiti gli sforzi volti ad ottenere significativi miglioramenti per quanto riguarda la definizione di chiari obiettivi di risultato, approntati in modo più stringente nella loro articolazione temporale rispetto a quelli definiti nell'anno precedente.

Nel 2015 è stata introdotta una piattaforma informatica a supporto della rendicontazione delle attività connesse agli obiettivi che permetterà a valutati e valutatori di interagire on-line e di condividere all'interno dell'ambiente documentazione e valutazioni.

Inoltre, sempre nel 2015 e nell'ambito del Benessere organizzativo, è stato avviato il progetto pilota "Feedback 360", attraverso il quale tutti i dipendenti CNR sono stati chiamati a rispondere a un questionario riguardante l'efficienza organizzativa e la valorizzazione all'interno delle strutture nelle quali svolgono la propria attività.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

La misurazione della performance, avviata nel 2013 e perfezionata nel 2014, costituisce ormai un sistema permanente di valorizzazione del potenziale con particolare riferimento al personale tecnico-amministrativo, anche per mettere in atto una gestione degli incentivi come sistema premiante.

Con l'approvazione del Piano Triennale della Performance sono stati fissati gli obiettivi di tutte le strutture dell'Amministrazione Centrale, cui verrà applicato un nuovo modello di valutazione che riguarderà sia il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa, sia gli obiettivi di comportamento. Per quanto riguarda il grado di raggiungimento connesso agli obiettivi di comportamento, questo sarà attribuito anche attraverso la metodologia "Valutazione a 360°", mentre il punteggio connesso al grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura (valutazione di performance raggiunto), sarà attribuito dal soggetto valutatore sulla base degli elementi informativi contenuti nella relazione a consuntivo sulle attività svolte.

Dal 2014 sono state introdotte procedure di valutazione annuale per i Direttori di Istituto.

A questo proposito è stata effettuata un'approfondita analisi per l'identificazione degli adempimenti istruttori che i Direttori di Istituto devono ottemperare. Questa check-list costituirà uno strumento di autovalutazione, monitoraggio e valutazione della compliance dei Direttori nella gestione delle strutture da loro dirette.

Nel corso del 2015, sono state elaborate ulteriori indicazioni operative sul fronte amministrativo-gestionale, in esecuzione di quanto disposto dalla delibera n. 16/2014, e forniti nella intranet "cruscotti" per consentire ai direttori di istituto di migliorare le procedure di autovalutazione e conoscere in tempo reale gli scostamenti rispetto a quanto atteso dall'amministrazione.

Sono in fase di definizione ulteriori elementi di dettaglio al fine di evidenziare meglio gli ambiti e i parametri di riferimento, nonché specificare meglio i criteri che saranno adottati per la valutazione delle prestazioni manageriali. Tale tipo di valutazione affianca quella relativa al grado di raggiungimento delle linee strategiche di Istituto, presentate dal Direttore nel proprio documento programmatico in sede di bando di selezione.

L'intero processo è da considerarsi in itinere, e s'intende implementare seguendo un percorso a tappe, con un approccio realistico e graduale, in cui sperimentare anche nuove metodologie, soprattutto per quanto riguarda la valutazione delle competenze possedute e degli aspetti comportamentali adottati.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

Per quanto riguarda invece la valutazione delle attività scientifiche degli Istituti, si è concluso il processo di valutazione degli Istituti del CNR 2014-2015. Tale esercizio si colloca nell'alveo dei diversi processi di valutazione della ricerca.

Il processo è stato definito sulla base delle indicazioni del Consiglio Scientifico che ha individuato come principali criteri di giudizio:

- la qualità della produzione scientifica;
- la formazione di personale qualificato;
- il trasferimento dei risultati della ricerca alla società.

L'esercizio valutativo si pone l'obiettivo, anche mediante il confronto con i risultati del precedente *assessment* 2009, di migliorare le politiche interne riguardanti l'allocazione delle risorse tra i Dipartimenti e gli Istituti e i meccanismi di premialità per l'alta qualità scientifica dimostrata. Inoltre, esso sarà l'occasione per ridisegnare, laddove necessario, l'intera articolazione della rete scientifica, al duplice fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni tra le unità di ricerca e incrementare al massimo le sinergie sul territorio.

Tale esercizio di valutazione integra e completa quello operato dall'ANVUR attraverso la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), fino ad oggi limitato alla valutazione dei Dipartimenti e il cui oggetto è la sola valutazione della ricerca scientifica, non contemplando aspetti di carattere organizzativo-gestionale.

2.2.2. Programmazione delle attività e controllo di gestione

L'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione ha portato a una nuova strutturazione dei Piani di Gestione per il 2016.

Il driver principale per la programmazione delle attività dell'Ente deve essere la strategia scientifica. Di conseguenza è sulla programmazione scientifica che si vanno poi ad innestare le risorse economiche che, anche se di natura diversificata, finanziano le attività di ricerca dell'Ente.

Questo processo si deve riflettere anche negli strumenti di programmazione, delle attività di ricerca e delle risorse correlate, a disposizione della rete scientifica. Al fine di ottimizzare la

Relazione al Conto Consuntivo 2015

rappresentazione delle attività e delle risorse dell'Ente e gestire il transitorio verso la messa a regime delle nuove disposizioni regolamentarie si sta procedendo a una revisione degli strumenti di programmazione, anche di concerto con la rete.

Nell'ambito dell'attuazione dell'ultimo Piano di Attività (PTA) e in ottemperanza al nuovo Regolamento di Organizzazione e funzionamento, sono stati definiti i Piani di Gestione preliminari della rete scientifica. I Dipartimenti hanno definito circa 80 Aree Progettuali che sono state successivamente declinate dagli Istituti in circa 4.000 Progetti, a cui sono state collegate le risorse di personale ed economico finanziarie. Per ulteriori dettagli si rimanda all'aggiornamento del PTA in fase di preparazione.

A livello organizzativo l'amministrazione ha integrato le strutture del Bilancio e della Ragioneria nell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo, permettendo una gestione coerente di attività e risorse.

Inoltre, l'amministrazione ha attivato strutture di monitoraggio e controllo (Controllo di Gestione e Internal Audit) al fine di garantire regolarità amministrativa ed efficienza di gestione.

2.2.3. Misure per il contenimento della spesa

Per la realizzazione di questo obiettivo, che prevede tra l'altro una razionalizzazione e una maggiore efficienza nella gestione dei contratti di fornitura di beni e servizi su tutto il territorio nazionale, si è proceduto ad avviare una serie di azioni tese al contenimento della spesa sia per quanto riguarda la rete scientifica sia per quanto riguarda la sede centrale.

Gli interventi di razionalizzazione della spesa, sono stati attuati ricorrendo a una complessa riduzione degli oneri e, soprattutto, a un ripensamento sull'utilizzo delle risorse destinate al sostentamento delle sedi, per una loro ottimizzazione futura in ottica di investimenti mirati.

Il CNR ha posto in essere le azioni volte a una razionalizzazione soprattutto delle spese di funzionamento dell'Ente e di tutte le articolazioni territoriali.

Nell'ottica di quanto sopra esposto si è provveduto ad attuare una complessa riduzione delle spese e, soprattutto a un ripensamento sull'utilizzo delle risorse destinate al sostentamento delle sedi, per una loro ottimizzazione futura in ottica di investimenti mirati.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

In questo scenario, fra le azioni già intraprese si vogliono sottolineare:

- contenimento delle locazioni – l’operazione di riduzione delle locazioni proseguirà attraverso l’uso di diverse opportunità quali la revisione dei contratti in essere, la valorizzazione delle proprietà in essere, la sostituzione di locazioni con nuove proprietà compatibilmente con le risorse economiche presenti, la razionalizzazione delle sedi conseguente al riassetto in corso delle articolazioni della rete scientifica;
- iniziative di natura edilizia – progetti volti a rendere disponibili nuove sedi, di più moderna concezione dal punto di vista dei consumi e delle manutenzioni, con conseguenti possibili risparmi a regime;
- accentramento forniture energetiche e riduzione del consumo energetico – l’obiettivo di accentrare la spesa energetica si ritiene possa essere portato a regime entro il 2016; nel corso dell’anno si opererà per allineare tutte le strutture ed acquisire la fornitura per la gestione centralizzata;
- revisione dei servizi di facility management – nel corso del 2015 si è provveduto a completare il censimento degli elementi salienti fondamentali ad una corretta predisposizione di capitolati prestazionali sia per i servizi di pulizia che della vigilanza/portierato le cui gare saranno pubblicate nel corso del 2016 (dal 1 gennaio 2016 pulizia, vigilanza guardiania).

2.2.4. I processi di dematerializzazione

La dematerializzazione e la semplificazione amministrativa sono adempimenti di Legge per tutte le PA. Questi processi rappresentano per il CNR obiettivi prioritari e costituiscono il nucleo centrale degli interventi di modernizzazione dell’amministrazione, da attuare mediante l’adozione di strategie, policy, standard, strumenti tecnici e tecnologici innovativi.

La semplificazione delle procedure amministrative e il conseguente miglioramento dell’interazione tra l’amministrazione e l’utenza interna ed esterna al CNR rende possibile, tra l’altro, una più efficace esposizione di *output* e *outcome*, accrescendo la visibilità dell’Ente e generando, in tal modo, valore aggiunto.

Per giungere a tali risultati si potenzieranno gli sforzi finalizzati all’automazione dei procedimenti gestiti dal CNR, con lo scopo di rendere il sistema sempre più efficiente e pronto a raccogliere le

Relazione al Conto Consuntivo 2015

sfide del tempo. Le caratteristiche essenziali saranno: scalabilità, modularità, affidabilità e adeguati livelli di servizio.

Il nuovo assetto del sistema informativo potrà garantire:

- più efficace supporto all'azione amministrativa;
- migliore supporto alle decisioni per gli organi di governo dell'Ente;
- supporto strategico alla missione istituzionale di generare, preservare e trasmettere la conoscenza prodotta dall'Ente;
- migliore integrazione tra i processi di *governance*, quelli amministrativo-gestionali e quelli specifici delle attività di ricerca della rete scientifica CNR;
- una migliore visibilità istituzionale per effetto della compatibilità con analoghi sistemi nazionali e internazionali.

Rispetto al grado di sviluppo del sistema, molte azioni sono state già intraprese e avranno maggiore impulso nel corso del triennio 2016-2018, anche per quanto riguarda l'integrazione di sottosistemi e componenti. L'obiettivo sarà quello di ottenere un sistema integrato ed interoperabile con soggetti esterni in cui, tra l'altro, sarà possibile correlare azioni organizzative, spesa e risultati della ricerca.

In tale contesto la recente evoluzione dei sistemi informativi dell'Ente ha condotto, ai seguenti risultati:

- Settore "Risorse umane"
 - realizzazione di un sistema per la gestione delle procedure di selezione del personale a tempo determinato ed indeterminato (Selezioni On line),
 - realizzazione di un portale di comunicazione tra personale ed Amministrazione Centrale (SIPER), nel quale sono pubblicati cedolini e CUD e sono resi disponibili diversi servizi;
 - realizzazione di un nuovo sistema per la produzione e l'approvazione degli attestati di presenza,
 - realizzazione di un sistema per la gestione dei corsi di formazione per il personale (GESFOR),
 - realizzazione di un sistema di gestione del processo di valutazione della performance dei responsabili delle strutture della SAC.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

- Settore “Contabilità”
 - gestione delle fatture elettroniche attive e passive,
 - invio telematico degli ordinativi di pagamento all’istituto cassiere,
 - integrazione con la Piattaforma Certificazione Crediti (PCC),
 - implementazione del registro unico documenti fiscali,
 - gestione degli ordini di missione;
- Settore “Ricerca”
 - anagrafiche di finanziamenti esterni, accordi e convenzioni, collaborazioni con soggetti esterni, società partecipate (in fase di test), collaborazioni con soggetti terzi,
 - acquisizione, tramite sistema People, di informazioni relative a competenze, esperienze, attività, pubblicazioni e collaborazioni del personale,
 - evoluzione del sistema di gestione del portafoglio dei Diritti di Proprietà Intellettuale, con gestione della documentazione allegata, integrazione dei dati contabili (costi/ricavi), dematerializzazione dell’invio delle invention disclosure;
- Gestione dei flussi di lavoro e documentali
 - realizzazione di un prototipo di sistema per la conservazione a norma.

E’ stata, inoltre, realizzata la piattaforma “Scrivania Digitale”, che permette di automatizzare flussi di lavoro di qualunque tipo. Tale sistema consente presenta a ciascuno dei partecipanti ad un determinato flusso i suoi compiti e tiene traccia delle azioni effettuate.

Si segnala, infine, che il CNR ha concluso con successo il progetto “Science & Technology Digital Library”, inserito tra le iniziative dell’Agenda digitale italiana, che ha consentito di realizzare un prototipo di biblioteca digitale aperta al sistema della R&S e alla società civile.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

PARTE B: RELAZIONE SULLA GESTIONE**3. RISORSE FINANZIARIE E UMANE****3.1. Dinamica delle entrate e spese 2011-2014****3.1.1. La gestione di competenza - Entrate**

Le **entrate accertate**¹, escluse le partite di giro², ammontano ad euro 789.568.228,23 (-13,23% rispetto al 2014) come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

Descrizione	Entrate accertate				
	2012	2013	2014	2015	variazioni rispetto al 2014
Finanziamento ordinario del MIUR	684.465.340,00	604.160.373,00	657.880.937,52	563.095.972,00	-94.784.965,52
Finanziamenti da parte dei Ministeri	71.615.152,97	99.926.209,19	83.888.189,68	54.618.680,68	-29.269.509,00
Finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	49.996.906,24	44.293.801,02	37.468.509,33	49.365.312,73	11.896.803,40
Finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	24.842.697,85	25.106.420,36	35.541.419,41	27.335.476,29	-8.205.943,12
Finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	29.533.493,04	33.810.111,39	24.836.400,60	32.567.734,07	7.731.333,47
Entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	65.991.526,92	55.879.553,34	53.733.962,66	51.052.449,31	-2.681.513,35
Redditi e proventi patrimoniali	817.364,89	500.256,67	494.186,05	830.475,42	336.289,37
Altre entrate	19.878.538,49	14.288.568,87	14.755.628,00	10.664.035,58	-4.091.592,42
Entrate per la alienazione di beni patrimoniali	1.504.840,00	1.522.745,00	1.317.305,00	38.092,15	-1.279.212,85
Entrate per la riscossione di crediti	3.411,43	7.641,30	22.500,00		-22.500,00
Accensione di mutui	0	8.000.000,00	0	0	0,00
Totale entrate accertate	948.649.271,83	887.495.680,14	909.939.038,25	789.568.228,23	-120.370.810,02

Nel corso del 2015, si registra un cospicuo decremento delle entrate complessive rispetto al 2014 (-13,23%). Di particolare entità è la riduzione del contributo di finanziamento ordinario del MIUR (-14,41%), in gran parte dovuta al mancato finanziamento dei progetti premiali relativi alle annualità 2014 e 2015. Ulteriori poste negative sono registrate nei finanziamenti da parte dei Ministeri (- 34,89%) ed i finanziamenti da parte delle regioni e degli enti locali (-31,13%).

¹ Si reputa opportuno ricordare che l'accertamento assunto ai sensi dell'art. 24 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente), dalle segreterie amministrative dei centri di responsabilità competenti all'accertamento. Al predetto accertamento segue la registrazione del documento attivo, intendendo per tale qualsiasi documento (fattura attiva, rendicontazione delle spese, relazione scientifica etc.) che, comprovando lo svolgimento dell'attività da cui l'entrata è generata, e comunque l'esigibilità del credito, consente di determinare i ricavi da imputare all'esercizio. Mediante la registrazione del documento attivo:

- vengono confermate o rideterminate le date e gli importi di scadenza del credito;
- sono definiti i profili fiscali;
- vengono trasformati in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di entrata da imputare ai ricavi dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Le somme accertate nell'esercizio, ma non riscosse al termine del medesimo, sono iscritte nel conto dei residui attivi.

² Pari ad euro 364.459.931,60.

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 857 di 945

Relazione al Conto Consuntivo 2015

Al contrario risulta un cospicuo incremento dei finanziamenti da parte della UE e degli organismi internazionali (+31,13%), dovuto principalmente all'avvio della progettualità Horizon 2020 e dei finanziamenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato (+31,13%).

3.1.2. La gestione di competenza - Spese

Le *spese impegnate*³, escluse le partite di giro⁴, ammontano ad euro 900.739.814,09 (-1,99% rispetto al 2014), come di seguito ripartite e confrontate con i tre esercizi finanziari precedenti:

Descrizione	Spese impegnate				
	2012	2013	2014	2015	variazioni rispetto al 2014
Spese per gli organi dell'Ente	750.000,00	740.000,00	445.000,00	516.923,52	71.923,52
Spese per il personale	498.134.677,55	481.674.884,14	490.627.006,06	475.570.397,86	-15.056.608,20
Beni di consumo e servizi	111.434.286,24	96.164.034,39	88.424.626,28	86.848.075,39	-1.576.550,89
Beni, servizi, e prestazioni tecnico-scientifici	257.612.719,10	258.996.039,20	175.061.621,74	216.353.419,67	41.291.797,93
Dottorati, borse di studio e assegni di ricerca	61.346.373,98	55.652.941,35	45.822.203,21	38.875.783,63	-6.946.419,58
Oneri tributari	15.141.981,34	12.777.829,29	12.053.043,57	28.571.485,65	16.518.442,08
Oneri finanziari	1.600.000,00	1.653.083,91	330.818,09	1.018.021,23	687.203,14
Spese non classificabili in altre voci	6.767.325,00	3.347.325,00	4.319.436,53	3.578.065,60	-741.370,93
<i>Totale spese correnti</i>	<i>952.787.343,21</i>	<i>911.006.137,28</i>	<i>817.083.755,48</i>	<i>851.332.172,55</i>	<i>34.248.417,07</i>
Opere immobiliari	5.404.196,32	16.590.624,50	38.155.205,64	6.782.296,62	-31.372.909,02
Acquisizioni di beni di uso durevole	68.971.533,15	44.596.371,16	31.920.268,24	22.199.166,54	-9.721.101,70
Partecipazioni	771.467,77	255.000,00	744.356,94	379.500,00	-364.856,94
Indennità di anzianità	29.001.000,00	21.316.960,56	25.494.246,49	16.666.678,38	-8.827.568,11
Depositi definitivi	0	103,74	0	0	0,00
<i>Totale investimenti</i>	<i>104.148.197,24</i>	<i>82.759.059,96</i>	<i>96.314.077,31</i>	<i>46.027.641,54</i>	<i>-50.286.435,77</i>
Rimborso mutui	8.900.000,00	5.886.000,00	5.656.816,36	3.380.000,00	-2.276.816,36
<i>Totale rimborso mutui</i>	<i>8.900.000,00</i>	<i>5.886.000,00</i>	<i>5.656.816,36</i>	<i>3.380.000,00</i>	<i>-2.276.816,36</i>
Totale spese impegnate	1.065.835.540,45	999.651.197,24	919.054.649,15	900.739.814,09	-18.314.835,06

Le uscite hanno avuto una lieve contrazione rispetto all'esercizio 2014, riduzione che ha riguardato quasi tutte le categorie, con l'eccezione delle spese per beni servizi e prestazioni tecnico-scientifici (+23,59%).

³ Si reputa opportuno ricordare che l'impegno, assunto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, è registrato direttamente sul G.A.E. pertinente (mediante l'accesso, via rete, alla procedura informatica SIGLA di contabilità dell'Ente) dalle segreterie amministrative dei Centri di responsabilità che hanno contratto il rapporto obbligatorio. Al predetto impegno segue la registrazione del documento passivo (liquidazione). È considerato documento passivo qualsiasi documento in grado di comprovare l'attività svolta dalla controparte e comunque il suo diritto ad ottenere il pagamento del suo credito. La fase della liquidazione è avviata allorché il documento passivo perviene al centro di responsabilità ed è conclusa proprio dalla registrazione del medesimo documento ad opera della segreteria amministrativa. La registrazione aggiorna il registro degli impegni con i dati risultanti dalla liquidazione, in particolare la registrazione:

- conferma o ridetermina le date e gli importi dei pagamenti da effettuare;
- specifica la quota parte degli importi relativi alle prestazioni che sono già state rese ed a quelle che devono essere ancora rese dal creditore;
- trasforma in economici i dati finanziari, determinando, su indicazione del centro di responsabilità interessato, la quota parte di spesa da imputare ai costi dell'esercizio o di esercizi successivi. Qualora il documento passivo si riferisca all'acquisizione di beni che sono oggetto di inventariazione, il sistema definisce la quota di ammortamento del bene da imputare ai costi del centro di responsabilità.

Le somme impegnate e non pagate al termine dell'esercizio sono iscritte nel conto dei residui.

⁴ Pari ad euro 364.459.931,60.

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 858 di 945

Relazione al Conto Consuntivo 2015

In particolare si evidenzia che la categoria delle spese del personale risulta apparentemente ridotta di circa 15 milioni. Tale riduzione è dovuta all'adozione del nuovo piano dei conti integrato con conseguente allocazione degli oneri relativi all'IRAP nella categoria Oneri tributari, che, di conseguenza risulta aumentata di circa 16 milioni.

Infine, per completezza di informazione sulla gestione di competenza 2015, si espone di seguito la situazione dei fondi di riserva a chiusura dell'esercizio a confronto con la previsione iniziale 2015.

Descrizione	Iniziale	Variazioni	Finale
Fondo di riserva	999.698,86	936.231,03	1.935.929,89
Fondo per il finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale	152.145.482,63	69.072.223,29	83.073.259,34
Totale entrate accertate	153.145.181,49	70.008.454,32	85.009.189,23

I prelievi che hanno interessato i fondi di riserva sono stati tutti approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole dei Revisori dei Conti.

A seguito delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2011, convertito dalla Legge 122/2011, e soprattutto della circolare MEF-RGS n. 40/2010, il Fondo speciale per rinnovi contrattuali non presenta alcun accantonamento.

In ordine alle *disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa*, si ricorda che il CNR è articolato in centri di responsabilità, distribuiti su tutto il territorio nazionale e che nell'ambito delle disponibilità attribuite ai medesimi con l'approvazione del bilancio di previsione, gli stessi operano con autonomia finanziaria e gestionale⁵.

Vale la pena sottolineare che l'Ente effettua il monitoraggio dei limiti di spesa mediante apposite funzionalità del sistema informativo-contabile SIGLA volte ad impedire il superamento dei limiti di spesa, sia nella fase di predisposizione del bilancio di previsione sia nel corso della gestione, verificando altresì il rispetto della normativa anche in sede di predisposizione delle variazioni al bilancio.

A dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa e dei conseguenti versamenti al bilancio dello Stato in calce alla presente nota è allegata la prescritta scheda di monitoraggio unitamente alla nota di trasmissione al Collegio dei revisori dei conti del CNR per il prescritto controllo.

Tutti i versamenti dovuti al bilancio dello Stato, per complessivi euro 3.361.908,51, sono stati disposti con i seguenti mandati:

⁵ cfr. artt. 2 e 5 del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 859 di 945

Relazione al Conto Consuntivo 2015

- n. 3458 del 16 giugno 2015 di euro 492.910,46 – (*ex art. 1, commi 141 e 142, Legge 228/2012*);
- n. 6299 del 27 ottobre 2015 di euro 847.325,00 – (*ex art. 67 D.L. 112/2008*);
- n. 6298 del 27 ottobre 2015 di euro 2.021.673,05 – (*ex art. 6 D.L. 78/2010*).

3.1.3. La gestione in conto residui

La gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2015 dei **residui attivi** pregressi presenta al 31/12/2015, le seguenti risultanze:

Residui attivi al 1/1/2015	312.627.717,90
Residui attivi cancellati nel corso del 2015	361.650,06
Residui attivi riscossi nel corso del 2015	168.606.228,08
Residui attivi al 31/12/2015	143.659.839,76

Sono state operate cancellazioni contabili per un totale di euro 361.650,06 relative alla rinuncia da parte del soggetto finanziatore all'attività ed alla duplicazione di accertamenti nonché a minori somme incassate per arrotondamenti d'importo, per spese e commissioni bancarie, per spese postali, per imposte di bollo o di registro. Conclusivamente, sono stati riaccertati all'1/1/2016 residui attivi per euro 143.659.839,76, in quanto ritenuti tuttora esigibili.

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano ad euro 236.956.783,66, con un consistente decremento rispetto al 2014 del 31,93%. Tale decremento è frutto di una attenta gestione del ciclo dell'entrata messa in atto dall'Ufficio Programmazione finanziaria e controllo, nonché dall'azione di recupero crediti sollecitata alle strutture di ricerca; di seguito si fornisce il dettaglio confrontato con le risultanze dei tre esercizi finanziari precedenti.

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 860 di 945

Relazione al Conto Consuntivo 2015

Descrizione	Residui attivi				
	2012	2013	2014	2015	variazioni rispetto al 2014
Finanziamento ordinario del MIUR	165.273.039,30	90.327.274,39	133.811.267,51	65.000.067,51	-68.811.200,00
Finanziamenti da parte dei Ministeri	45.705.010,49	37.267.162,34	48.643.568,02	46.473.017,47	-2.170.550,55
Finanziamenti da parte dell'Unione Europea e di Organismi internazionali	9.610.361,80	9.230.942,83	10.482.273,44	10.704.949,13	222.675,69
Finanziamenti da parte delle Regioni e degli Enti locali	42.005.634,08	35.971.829,39	48.099.012,81	45.274.264,68	-2.824.748,13
Finanziamenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato	23.343.756,38	22.571.603,21	21.558.478,87	22.401.310,01	842.831,14
Entrate derivanti dalla vendita di prodotti e da prestazione di servizi	52.360.564,07	46.987.635,89	42.287.528,07	38.895.510,92	-3.392.017,15
Redditi e proventi patrimoniali	115.904,64	120.410,39	288.159,23	186.189,28	-101.969,95
Altre entrate	1.042.603,86	1.595.527,88	4.233.838,36	3.654.263,58	-579.574,78
Entrate per la alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	0,00	0,00
Entrate per la riscossione di crediti	0	0	0	0,00	0,00
Entrate per partite di giro	3.454.134,10	2.650.580,05	3.223.591,59	4.367.211,08	1.143.619,49
Totale Residui attivi al 31/12/2015	342.911.008,72	246.722.966,37	312.627.717,90	236.956.783,66	-75.670.934,24

La gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2015 dei *residui attivi* pregressi presenta al 31/12/2015, le seguenti risultanze:

Residui passivi al 1/1/2015	629.167.497,51
Residui passivi cancellati nel corso del 2015	26.209.496,56
Residui passivi pagati nel corso del 2015	311.913.444,19
Residui passivi al 31/12/2015	291.044.556,76

Sono state operate cancellazioni contabili, relative a poste valutate come effettive economie, per un totale di euro 26.209.496,56.

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano ad euro 599.625.676,19(-4,70% rispetto al 2014); di seguito si fornisce il dettaglio confrontato con le risultanze dei tre esercizi finanziari precedenti.

Descrizione	Residui passivi				
	2012	2013	2014	2015	variazioni rispetto al 2013
Spese per gli organi dell'Ente	659.894,35	711.501,07	413.340,53	210.880,74	-202.459,79
Spese per il personale	111.015.026,09	102.954.604,45	113.814.824,16	139.536.169,47	25.721.345,31
Beni di consumo e servizi	75.149.852,10	74.762.145,56	85.377.319,37	70.415.585,06	-14.961.734,31
Beni, servizi, e prestazioni tecnico-scientifici	197.551.920,64	260.634.696,44	200.681.508,53	227.076.722,99	26.395.214,46
Dottorati, borse di studio e assegni di ricerca	66.978.319,92	78.346.401,47	74.962.729,57	61.927.366,99	-13.035.362,58
Oneri tributari	7.311.194,58	6.399.159,53	7.175.978,50	7.982.747,22	806.768,72
Oneri finanziari	266.245,64	719.252,53	66.760,52	347.581,44	280.820,92
Spese non classificabili in altre voci	4.843.871,48	1.149.691,45	57.933,15	4.689.540,45	4.631.607,30
<i>Totale residui spese correnti</i>	<i>463.776.324,80</i>	<i>525.677.452,50</i>	<i>482.550.394,33</i>	<i>512.186.594,36</i>	<i>29.636.200,03</i>
Opere immobiliari	29.285.634,44	25.211.767,77	40.515.310,64	23.948.600,56	-16.566.710,08
Acquisizioni di beni di uso durevole	72.551.740,13	68.031.735,01	54.626.726,61	43.296.021,78	-11.330.704,83
Partecipazioni	784.883,26	803.358,35	1.273.959,26	372.500,00	-901.459,26
Indennità di anzianità	5.810.455,43	1.456.618,86	1.796.630,31	32.657,95	-1.763.972,36
Depositi definitivi	0	103,74	0		0,00
<i>Totale residui di investimento</i>	<i>108.432.713,26</i>	<i>95.503.583,73</i>	<i>98.212.626,82</i>	<i>67.649.780,29</i>	<i>-30.562.846,53</i>
Rimborso mutui	66.444,44	85.542,71	0	640.843,96	640.843,96
<i>Totale rimborso mutui</i>	<i>66.444,44</i>	<i>85.542,71</i>	<i>0,00</i>	<i>640.843,96</i>	<i>640.843,96</i>
Partite di giro	50.591.546,32	44.758.551,28	48.404.476,36	19.148.457,58	-29.256.018,78
Totale spese impegnate	622.867.028,82	666.025.130,22	629.167.497,51	599.625.676,19	-29.541.821,32

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 861 di 945

Relazione al Conto Consuntivo 2015

3.1.4. La situazione amministrativa e l'avanzo di amministrazioneLa *situazione amministrativa* evidenzia quanto segue:

Fondo di cassa al 1/1/2015	+ Riscossioni	- Pagamenti	Fondo di cassa al 31/12/2015
496.078.175,28	1.229.337.444,01	1.268.532.070,45	456.883.548,84

L'allegato 2 al Conto del bilancio fornisce l'elenco di tutti i saldi di cassa dei conti CNR che sommano ad euro 456.883.548,84. Tale risultato è confermato anche dall'allegato 3 che riporta il riepilogo delle movimentazioni di cassa per codifica SIOPE in base a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEP n. 38666 del 23 dicembre 2009, che obbliga gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, ad allegare al rendiconto i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio.

Di seguito è dimostrato il **risultato dell'esercizio**:

Fondo di cassa al 31/12/2015	+ Residui attivi	- Residui passivi	Avanzo di amministrazione al 31/12/2015
456.883.548,84	236.956.783,66	599.625.676,19	94.214.656,31

Il predetto avanzo risulta, altresì, dimostrato come segue:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2014		179.538.395,67
Entrate accertate per competenza	1.154.028.159,83	
Spese impegnate per competenza	1.265.199.745,69	
Disavanzo di competenza		-111.171.585,86
Variazioni intervenute nei residui attivi	-361.650,06	
Variazioni intervenute nei residui passivi	26.209.496,56	
Differenza nella variazioni dei residui		25.847.846,50
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		94.214.656,31

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 862 di 945

Relazione al Conto Consuntivo 2015

La tabella che segue offre un'ulteriore rappresentazione dell'avanzo di amministrazione 2015, ripartito secondo specifiche finalità. Emerge che l'avanzo è, per massima parte, vincolato nel suo utilizzo alla realizzazione di specifiche attività direttamente indicate dal Ministero vigilante in sede di assegnazione del contributo ordinario di funzionamento.

<i>Descrizione</i>	<i>Avanzo accertato 2015</i>	<i>Importi già applicati al bilancio 2016</i>	<i>Maggiore avanzo 2015 da applicare al bilancio 2016</i>
<i>Programma Nazionale di ricerche in Antartide</i>	46.484.051,30	46.484.051,30	0,00
<i>Progetti della Roadmap europea ESFRI</i>	8.097.144,98	8.097.144,98	0,00
<i>Iniziativa scientifica LENS</i>	85.249,00	85.249,00	0,00
<i>Progetto IPERION-CH</i>	426.245,00	426.245,00	0,00
<i>Programma "Nexdata"</i>	19.769.968,00	19.769.968,00	0,00
<i>Progetti bandiera</i>	8.059.172,00	8.059.172,00	0,00
<i>Progetto "Nuovi farmaci per malattie rare"</i>	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
<i>Progetti per l'innovazione e lo sviluppo nel Mezzogiorno</i>	967.597,00	967.597,00	0,00
<i>Avanzo non vincolato all'esecuzione di specifici progetti</i>	63.192,95	0,00	63.192,95
<i>Finanziamenti MIUR relativi ai Programmi Operativi Nazionali (PON)</i>	349.121,67	0,00	349.121,67
<i>Finanziamenti MIUR relativi al Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB)</i>	167.332,77	0,00	167.332,77
<i>Finanziamenti MIUR relativi al Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)</i>	53.866,93	0,00	53.866,93
<i>Finanziamenti MIUR per altre iniziative progettuali</i>	1.908,57	0,00	1.908,57
<i>Finanziamenti MiSE relativi al progetto Industria 2015</i>	322.412,27	0,00	322.412,27
<i>Altri finanziamenti e contributi ministeriali</i>	995.923,48	0,00	995.923,48
<i>Finanziamenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri</i>	678.546,00	0,00	678.546,00
<i>Finanziamenti di altri enti e istituzioni di ricerca</i>	46.498,17	0,00	46.498,17
<i>Finanziamenti delle Regioni relativi ai Programmi Operativi Regionali (POR)</i>	726.494,03	0,00	726.494,03
<i>Altri finanziamenti da Regioni e province autonome</i>	643.689,18	0,00	643.689,18
<i>Finanziamenti da Comuni</i>	27.436,39	0,00	27.436,39
<i>Finanziamenti da Unioni di Comuni</i>	65.129,74	0,00	65.129,74
<i>Finanziamenti da Università</i>	104.026,50	0,00	104.026,50
<i>Finanziamenti da Aziende sanitarie locali</i>	3.014,49	0,00	3.014,49

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 863 di 945

Relazione al Conto Consuntivo 2015

<i>Descrizione</i>	<i>Avanzo accertato 2015</i>	<i>Importi già applicati al bilancio 2016</i>	<i>Maggiore avanzo 2015 da applicare al bilancio 2016</i>
<i>Finanziamenti da Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN</i>	53.979,14	0,00	53.979,14
<i>Finanziamenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici</i>	5.468,00	0,00	5.468,00
<i>Finanziamenti da altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari</i>	1.200,00	0,00	1.200,00
<i>Finanziamenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali</i>	11.700,00	0,00	11.700,00
<i>Finanziamenti da Consorzi di enti locali</i>	41.000,00	0,00	41.000,00
<i>Finanziamenti da altre Amministrazioni Locali</i>	4.270,00	0,00	4.270,00
<i>Finanziamenti di soggetti privati</i>	161.986,38	0,00	161.986,38
<i>Finanziamenti da altre imprese partecipate</i>	51.008,73	0,00	51.008,73
<i>Finanziamenti da altre imprese</i>	34.604,18	0,00	34.604,18
<i>Finanziamenti da Istituzioni Sociali Private (ONLUS, Fondazioni, ONG)</i>	95.915,96	0,00	95.915,96
<i>Finanziamenti della Comunità Europea nell'ambito dei Programmi Quadro</i>	1.405.840,07	0,00	1.405.840,07
<i>Finanziamenti della Comunità Europea per il Programma "Horizon 2020"</i>	383.064,36	0,00	383.064,36
<i>Altri finanziamenti della Comunità Europea</i>	1.481.815,87	0,00	1.481.815,87
<i>Finanziamenti di altri soggetti, pubblici e privati, di Paesi aderenti Unione Europea</i>	196.135,18	0,00	196.135,18
<i>Entrate da rimborsi/recuperi/restituzioni somme non dovute/incassate in eccesso da Famiglie</i>	3.200,00	0,00	3.200,00
<i>Finanziam. altri soggetti, pubblici e privati, di Paesi non comunitari e organismi internazionali</i>	145.448,02	0,00	145.448,02

94.214.656,31

85.889.427,28

8.325.229,03

Allegato alla delibera n. 85 del 28 giugno 2016

Pagina 864 di 945

Relazione al Conto Consuntivo 2015

3.2. Sviluppo risorse umane**3.2.1. Consistenza del personale**

La consistenza del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2015 è di 7.004 unità.

Nel corso dell'anno 2015 gli oneri stipendiali, riguardanti esclusivamente la retribuzione fissa, ammontano a euro 302.946.652,29. Nonostante la elevata attendibilità dei valori essi potranno essere considerati definitivi solo dopo la pubblicazione del Conto Annuale 2015. I dati cui si fa riferimento in questo paragrafo, per comodità di lettura, sono sintetizzati nella tabella sotto riportata.

Livello e Profilo	Cessati 2015	Assunti 2015	Unità provenienti da altro livello	Unità migrate ad altro livello	Totali 2015	Oneri per competenza Stipendiali
Dirigenti e Direttori						
DIRETTORE GENERALE	-	-	-	-	1	155.097,76
DIRETTORE DI DIPARTIMENTO	-	-	-	-	7	889.980,10
DIRETTORE DI ISTITUTO	6	4	9	-	96	10.703.317,93
DIRIGENTE DI II FASCIA	1	2	-	-	3	317.443,53
DIRIGENTE INCARICATO	-	-	1	1	2	294.607,48
					109	12.360.446,80
Ricercatori						
DIRIGENTE DI RICERCA	19	-	7	8	189	16.450.463,78
PRIMO RICERCATORE	25	1	4	10	775	46.369.283,00
RICERCATORE	23	20	3	2	2772	111.592.268,44
					3736	174.412.015,22
Tecnologi						
DIRIGENTE TECNOLOGO	5	-	1	3	30	3.103.412,03
PRIMO TECNOLOGO	1	-	12	1	98	4.992.605,22
TECNOLOGO	5	4	1	12	347	14.386.684,84
					475	22.482.702,09
Funzionari						
IV livello - Funzionario di Amministrazione	11	1	4	4	87	3.844.319,40
V livello - Funzionario di Amministrazione	-	-	-	-	34	1.201.155,39
					121	5.045.474,79
Collaboratori Tecnici						
IV livello - Collaboratore Tecnico E.R.	25	2	8	8	572	23.481.790,67
V livello - Collaboratore Tecnico E.R.	6	-	2	3	438	15.662.837,90
VI livello - Collaboratore Tecnico E.R.	3	13	2	-	469	14.743.342,45
					1479	53.887.971,02
Collaboratori di Amministrazione						
V livello - Collaboratore di Amministrazione	5	-	4	4	188	6.945.017,55
VI livello - Collaboratore di Amministrazione	4	-	1	1	162	5.354.935,49
VII livello - Collaboratore di Amministrazione	2	2	-	-	215	6.058.453,52
					565	18.358.406,56
Operatori Tecnici						
VI livello - Operatore Tecnico	11	-	4	5	214	7.437.721,50
VII livello - Operatore Tecnico	7	-	1	-	115	3.500.384,14
VIII livello - Operatore Tecnico	2	5	-	1	124	3.402.803,29
					453	14.340.908,93
Operatori di Amministrazione						
VII livello - Operatore di Amministrazione	4	-	-	1	48	1.592.904,17
VIII livello - Operatore di Amministrazione	-	-	-	-	18	465.822,71
					66	2.058.726,88
Totale Generale	165	54	64	64	7004	302.946.652,29